



Guardia di Finanza
REPARTO TECNICO LOGISTICO AMMINISTRATIVO LOMBARDIA
Ufficio Amministrazione

Oggetto: Cap. 4273/15 – Esecuzione di esami clinici, biologici e tossicologici per le esigenze dell'Infermeria del Comando Regionale Lombardia per l'anno 2025.

IL COMANDANTE DEL REPARTO T.L.A. LOMBARDIA

Visto il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440 *“Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”*;

Visto il Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827 *“Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”*;

Visto il D.M. 24 ottobre 2014, n. 181 *“Regolamento recante il Capitolato generale d'onori per le forniture di beni e le prestazioni di servizi occorrenti per il funzionamento del Corpo della Guardia di Finanza”*;

Visto il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 recante *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”* e ss.mm.ii.;

Visti:

- l'art. 17 del D.lgs. n. 36/2023, che fissa gli elementi essenziali che devono essere inseriti dalle Stazioni Appaltanti nella determinazione a contrarre;
- l'art. 25 del D.lgs. n. 36/2023 riguardante l'obbligo di utilizzo delle piattaforme di approvvigionamento digitale a partire dal primo gennaio 2024;
- la delibera n. 582 del 13 dicembre 2023 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione in base alla quale la richiesta del Codice identificativo di gara per procedure assoggettate al decreto legislativo n. 36/2023, pubblicate a partire dal 01/01/2024, avviene attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale certificate mediante interoperabilità con i servizi erogati dalla PCP attraverso la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND);
- il comunicato del Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione del 10 gennaio 2024 relativo alle indicazioni di carattere transitorio sull'applicazione delle disposizioni del codice dei contratti pubblici in materia di digitalizzazione degli affidamenti di importo inferiore a 5.000 euro, valide fino al 30 settembre 2024;
- il comunicato del Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione del 28 giugno 2024 con il quale il predetto termine è stato prorogato fino al 31 dicembre 2024;
- il comunicato del Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione del 18 dicembre 2024 con il quale il predetto termine è stato prorogato fino al 30 giugno 2025;
- l'art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023 riguardante la programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi;
- i principi di cui al Libro I, Parti I e II del Codice;
- l'art. 45 del D.lgs. 36/2023 concernente le risorse finanziarie per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti specificate nell'allegato I.10 e per le finalità indicate al comma 5, a valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, in misura non superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori, dei servizi e delle forniture, posto a base delle procedure di affidamento;
- l'art. 49 del D.lgs. 36/2023 inerente al principio di rotazione degli affidamenti, che prevede, al comma 6, che *“è comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro”*;
- il comma 1 dell'art. 50 del D.lgs. 36/2023, che stabilisce si possa procedere ad affidamento diretto per lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art 14 del D. lgs 36/2023, anche senza consultazione di più operatori economici;
- l'art. 52 del D.lgs. 36/2023 relativo al controllo sul possesso dei requisiti, che prevede, nelle procedure di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'attestazione da parte

degli operatori economici, tramite dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, del possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti dalla stazione appaltante;

- il *“Regolamento dei controlli a campione sulla dichiarazione di atto di notorietà nell’ambito degli affidamenti diretti di importo inferiore a € 40.000,00 di cui all’art. 50 comma 1, lett. a) e b) del D.Lgs 36/2023”* del Re.T.L.A. Lombardia, approvato con Decreto n. 770286/2024 in data 25/11/2024, dal Comandante del Re.T.L.A. Lombardia;
- l’art. 26, comma 6, del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 riguardante la disciplina del DUVRI e della materia concernente il rischio da interferenza nell’esecuzione degli appalti;
- l’art. 26 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488, che prevede la possibilità di ricorrere alle convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- l’art. 1, comma 450 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, che dispone l’obbligo per le pubbliche amministrazioni di servirsi del Mercato elettronico, per gli acquisti di valore pari o superiore ad euro 5.000,00 e, sino al sotto soglia;
- l’art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- gli artt. 28 del D.lgs. 36/2023 e 37 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, in materia di *“amministrazione trasparente”*;

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 *“Nuove norme sul procedimento amministrativo”*;

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

Vista la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 *“Legge di contabilità e finanza pubblica”*;

Preso atto che la Stazione Appaltante, ai sensi dell’art. 63 del D.Lgs. n. 36/2023, è qualificata per servizi e forniture con categoria SF1;

Vista la determinazione n. 253634 in data 31 agosto 2023 del Comandante Generale relativa all’attribuzione delle competenze amministrative;

Tenuto conto che per l’anno 2025 è stata assegnata una dotazione di € 20.812,00 sul capitolo 4273/15;

Preso atto dell’esigenza rappresentata con Richiesta d’Acquisto GEMAT n. **MI052PPC2025583445** dall’Ufficio Logistico/Sezione Commissariato;

Vista la qualificazione del tipo di prestazione (servizi), riportata nel Capitolato Tecnico trasmesso dall’Ufficio Logistico Sez. Commissariato;

Rilevato che, pertanto, occorre procedere all’individuazione della società a cui affidare fornitura/servizio in oggetto;

Verificato che da accertamenti condotti sul sito di Consip S.p.a. non sono risultate convenzioni attive per la fornitura/servizio in rassegna;

Appurato che, sotto il profilo del rischio interferenziale, nell’esecuzione del presente appalto, in conformità a quanto previsto dall’art. 26, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 81/2008, non è necessario redigere il DUVRI in quanto si tratta di servizi. In conseguenza di quanto esposto risulta superflua la quantificazione degli oneri pertinenti la sicurezza da rischio interferenziale, da corrispondere all’operatore economico;

Considerato che l’importo di **€ 3.000,00 I.V.A. esente** è stato ritenuto “congruo” da attestazione fornita dall’organo tecnico e, pertanto, si procederà con l’affidamento diretto mediante **senza utilizzo del MEPA**, richiedendo di presentare l’offerta ad un operatore di mercato già conosciuto all’Amministrazione e di piena affidabilità, ai sensi dell’art. 50 del D.Lgs n. 36/2023;

Considerato che l’offerta della **“CEDAM ITALIA S.r.l.” - P.IVA 02154500181** risulta congrua e vantaggiosa;

Considerato che il CCNL di riferimento per **“Laboratori di analisi cliniche e centri poliambulatoriali”** del macro-settore **“Istruzione, sanità, assistenza, cultura, enti”** è il T159, ovvero un CCNL differente che garantisca ai dipendenti le stesse tutele del Macrosettore suindicato;

Rilevato che la società ha regolarmente presentato la documentazione di rito richiesta e che pertanto risulta essere in possesso dei requisiti generali e speciali previsti per la procedura in oggetto;

Considerato che questa Stazione Appaltante ha avviato l’iter relativo al controllo del possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti indicati dall’operatore nella dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in conformità a quanto disposto dall’art. 52 del D.lgs. 36/2023;

Valutato che questa stazione appaltante ha verificato alla luce della documentazione pervenuta e dell'acquisizione del DURC e del Certificato Camera di Commercio che la Ditta aggiudicataria è in possesso dei requisiti normativamente previsti;

Preso atto di quanto sopra esposto e ritenuto di dover procedere all'affidamento di cui all'oggetto;

DETERMINA

1. di autorizzare la spesa e incaricare la Ditta **“CEDAM ITALIA S.r.l.” - P.IVA 02154500181** ad effettuare la prestazione in oggetto, per un costo di **€ 3.000,00** IVA esente, rispettando le condizioni indicate nelle specifiche tecniche/capitolato d'oneri speciale;
2. di imputare la spesa complessiva di **€ 3.000,00** IVA esente sul **cap. 4273/15** esercizio finanziario 2025;
3. nelle more dell'adozione, da parte del Comando Generale, del provvedimento concernente la definizione dei criteri di riparto di cui all'art. 45, comma 3, del d.lgs. n. 36/2023, di riservarsi di impegnare definitivamente, con apposito provvedimento di impegno della spesa, gli importi relativi agli incentivi per funzioni tecniche entro la misura massima stabilita dalla legge, individuata nel 2% dell'importo dei servizi;
4. di attestare, che l'impegno di spesa adottato con il presente provvedimento risulta compatibile con gli stanziamenti di bilancio di cui al predetto capitolo di bilancio;
5. di confermare l'assenza di interferenze e pertanto che non vi sono somme da riconoscere all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto a titolo di costi della sicurezza;
6. **di nominare**, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 36/2023, dell'Allegato I.2 del D.lgs. 36/2023 e dell'art. 5 del D.M. 24 ottobre 2014, n. 181, quale RUP il **Magg. Giuseppina Veronica Palella** che procederà ad acquisire il Codice identificativo di gara mediante la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND);
7. **di nominare**, ai sensi degli artt. 32, comma 2, lettera m), dell'Allegato II.14 e 114, comma 8, del D.Lgs. 36/2023 nonché dell'art. 37 del D.M. n. 181/2014, quale direttore dell'esecuzione il **Cap. Me. Valerio Salis** in forza al Comando Regionale Lombardia, il quale curerà, altresì, l'attestazione di regolare esecuzione dell'affidamento;
8. di escludere l'obbligo per l'operatore, di rilasciare la cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 53 co.4 del Codice dei contratti pubblici;
9. di autorizzare il Responsabile Unico del Progetto a stipulare il contratto, a pena di nullità, in modalità elettronica, mediante scrittura privata ovvero mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio;
10. di precisare che si procederà alla liquidazione a favore della **“CEDAM ITALIA S.r.l.” - P.IVA 02154500181** su presentazione di regolare fattura, previa verifica della regolare esecuzione della prestazione e all'assolvimento degli obblighi di tracciabilità ai sensi della Legge n. 136/2010. Il pagamento sarà disposto entro il termine di 30 giorni dall'attestazione di regolare esecuzione della prestazione ovvero, se successiva dalla data di presentazione della fattura. È fatto salvo diverso maggior termine da disporsi contrattualmente. La liquidazione delle fatture di importo superiore ad € 5.000,00 è altresì subordinata all'esito positivo delle verifiche previste dal Decreto del Ministero dell'Economia e Finanze n. 40 del 18 gennaio 2008;
11. di disporre, la pubblicazione sul sito “Amministrazione trasparente” – Sezione “Bandi di Gara” della documentazione contemplata dagli artt. 20 e 28 del D.lgs. 36/2023, fatto salvo quanto previsto dall'art. 1, comma 2, ultimo periodo della legge 11 settembre 2020, n. 120.

F.TO L'ORIGINALE
IL COMANDANTE DEL REPARTO T.L.A.
(Gen. B. Luciano Pecoraro)

F.TO L'ORIGINALE
P.P.V.
IL CAPO GESTIONE AMMINISTRATIVA
(Magg. Giuseppina Veronica Palella)